



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n.038 /2024
Prot. N°1140 - CDS/fg

Roma, 29 febbraio 2024

PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **II^ Campionato Italiano di pesca a Feeder Method 2024**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare della Campionato Italiano di pesca a Feeder Method 2024 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno i moduli di iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70-00196 ROMA

II^ CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER METHOD 2024
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice una manifestazione individuale denominata "II^ **CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER METHOD 2024**".

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Al Campionato Italiano di Pesca a Feeder Method del 2024 si accederà attraverso libera iscrizione.

Il Campionato Italiano di Pesca a Feeder Method del 2024 si effettuerà attraverso la disputa di **tre** prove di finale della durata di cinque ore.

Accederanno alla 2^a e 3^a prova di finale i primi 4 (quattro) classificati di ogni settore.

È obbligatorio dare l'adesione alla fase successiva pagando il relativo contributo alla Società organizzatrice; coloro che non confermano la partecipazione alla prova successiva entro 60 minuti dall'esposizione della classifica di giornata, saranno considerati rinunciatari. In nessun caso verranno effettuati recuperi, anche nel caso di successive rinunce o esclusioni.

Si ricorda che l'assenza ingiustificata sarà trattata dagli Organi Disciplinari preposti come da Regolamento di Giustizia Sportiva. Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore.

Art. 4 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno pervenire tassativamente alla Società Organizzatrice indicata sul **Regolamento Particolare e alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di Superficie (@mail: iscrizioni@fipsas.it) **entro e non oltre il 10 marzo 2024**, trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni.**

I moduli d'iscrizione dovranno essere corredati della copia del pagamento del contributo d'iscrizione di **euro 12,50 (euro dodici/50)**. **Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.**

La Società organizzatrice provvederà al versamento di euro 3,00 (euro tre/00) alla Sezione e/o Comitato Provinciale quale contributo per il campo di gara.

Il contributo per spese organizzative di **euro 25,00 (euro venticinque/00)** a concorrente per le ultime due prove di finale, invece, sarà raccolto dagli organizzatori ed inviato alla Società organizzatrice della finale entro i tre giorni successivi.

La Società organizzatrice delle due prove di finale provvederà al versamento di euro 6,00 (euro sei/00) alla Sezione e/o Comitato Provinciale quale contributo per il campo di gara.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Nelle gare di Pesca con Feeder lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa 10 mt.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale,

SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. Ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

1ª Prova di Finale (Gara n° 1786185) – 17 marzo 2024 – Canale Circondariale di Ostellato – Ostellato (FE)

Società Organizzatrice: Team Wild A.S.D.

Ref.: Benini Mauro Cell.: 3398940415 E-mail mtx1605@gmail.com

IBAN: IT10D0103012802000010131194

Intestato a: Team Wild A.S.D.

Raduno: ore 7.00 presso Bar Bonfatti Michela - Via XX Settembre 2 Ostellato FE

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Guerzoni Alberto
DIRETTORE DI GARA:	Benini Mauro
SEGRETARIO DI GARA:	Girotti Stefano

2ª - 3ª Prova di Finale (Gare n° 17861932 e 1786201) – 11 e 12 maggio 2024 – Canale Collettore Padano – Adria (RO)

Società Organizzatrice:

Ref.: Cell.: E-mail

IBAN:

Intestato a:

Raduno: ore 7.00 presso

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Sergio Gazzabin
DIRETTORE DI GARA:	
SEGRETARIO DI GARA:	

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico della durata di cinque ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box delle prove di finale deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti all'inizio della gara.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder;

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi: in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione **di pesca prima del termine della prova, ecc.**).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare, e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o similari. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO

DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

La distanza minima da riva dell'azione di pesca è stabilita in metri 12 da misurarsi dal mulinello e con canna perpendicolare alla sponda.

Il limite massimo di lancio, nel caso necessiti, sarà deciso dal GdG in base alla particolare conformazione del campo gara.

Art. 9 – ATTREZZATURA

- la specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri 4,60;
- **lunghezza massima consentita del terminale cm.25;**
- **è ammesso l'uso di ami con ardiglione;**
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea ed aventi l'amo terminale;
- La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture;
- non è possibile aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo;
- è obbligatorio utilizzare tutte le tipologie di pasturatore **“in line” del peso minimo di 15 gr.** che non potrà essere fermato in nessun modo sulla lenza madre (deve essere libero di scorrere); l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso;
- **è vietato l'uso di qualsiasi pasturatore elasticato;**
- **è vietato l'uso di qualsiasi tipo di multifibre sia in bobina che per costruire il terminale.**
- è consentito l'innesco esterno all'amo per mezzo dell'appendice di filo, meglio conosciuta come “hair rig”;
- **è obbligatorio avere un'esca sul terminale, sia essa direttamente innescata sull'amo che come hair rig.**

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

- **Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri.**

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

DIVIETI

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- **usare l'elastico ammortizzatore sulla lenza;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliconiche e sintetiche

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando il Giudice di Gara lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo; in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso.

Dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate tagliate, frullate o macinate prima del controllo).

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 11 - ESCHE E PASTURAZIONE

La pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti



I CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi o contenitori graduati o i contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto). Tutte le esche possono essere presentate anche secche e lavorate successivamente.

IL G.d.G. può effettuare il controllo delle esche consentite in ogni momento della gara.

Qualora a 45 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Art. 12 - ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- Vermi d'acqua e di terra;
- Larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: Raparino, pinkerino, caster ecc.);
- Larva del tafano (orsetto, casterone);
- Mais;
- Canapa;
- Boilies (misura massima 10 mm);
- Pellets, Bandum e similari (misura massima 10 mm);
- Doppio innesco solo di esche naturali (esempio: un verme + una larva di mosca carnaria).

Le esche potranno essere trattate con additivi liquidi o in polvere prima o dopo l'innesco o l'inserimento nel feeder. **È vietato l'uso di carne, pane, pasterelli, fouillis e ver de vase.**

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare un massimo di **6 litri** tra esche, pasture e pellet (ove consentiti) comprensivi di inneschi, che debbono essere presentati in contenitori di misura ufficiale; le esche naturali non potranno superare la misura max di **1 lt**).

Gli inneschi intesi come mini boiles, pellets e similari in ogni loro stato, forma e colore, possono essere presentati al di fuori delle misure ufficiali nelle loro scatoline commerciali, e non possono in alcun modo essere utilizzati per pasturare.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

I concorrenti dovranno essere dotati di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.

Art. 13 - CLASSIFICHE

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle tre prove di finale, considerando i seguenti coefficienti di difficoltà:

- 1^a prova di finale a coefficiente di difficoltà 1;
- 2^a - 3^a prova di finale a coefficiente di difficoltà 2.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Al termine del Campionato i primi 14 classificati parteciperanno alla supersfida per la formazione della Nazionale di Pesca a Feeder Free Style Method dell'anno 2024

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, entro il giorno successivo a quello della prova, inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

franco.elli@fipsas.it

Art. 14 – PREMIAZIONE

PREMI di Settore

- 1° di Settore – medaglietta di settore
- 2° di Settore – medaglietta di settore
- 3° di Settore – medaglietta di settore

PREMI CLASSIFICA GENERALE FINALE

- 1° Classificato - Trofeo, Medaglia e Maglia
- 2° e 3° Classificato - Trofeo, Medaglia



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano 70 – 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

II^ CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA A FEEDER METHOD 2024

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto _____

Cellulare _____

E-Mail _____

Tess. FIPSAS / Atleta n° _____

Società di appartenenza _____ Prov. _____

Conferma la propria partecipazione alla **II^ Campionato Italiano di pesca a Feeder Method 2024** che si effettuerà secondo le norme del Regolamento Particolare. Dichiaro inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla sua partecipazione alla gara la FIPSAS, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della manifestazione.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini dell'organizzazione e partecipazione delle manifestazioni della FIPSAS a tutti i livelli.

CON LA FIRMA IN CALCE SI DICHIARA DI ESSERE CITTADINO ITALIANO

Data _____

Firma dell'Atleta _____

Firma del Presidente della Società _____

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, **tassativamente alla Società organizzatrice** e alla FIPSAS - **Settore Pesca di Superficie** e-mail iscrizioni@fipsas.it entro e non oltre il **10 marzo 2024** -